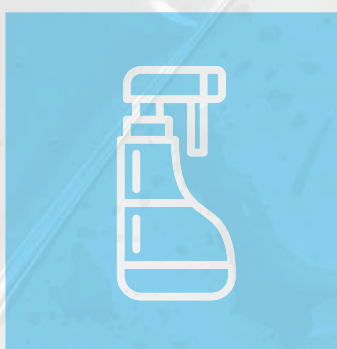


CONSORZIO
NACIONALE
PER LA RACCOLTA,
IL RICICLO E IL RECUPERO
DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
2021



BILANCIO 2021

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO,
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 325.444,70 di cui 324.166,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2021 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro ATTIVO			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2021	ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				1.278	1.297
B) Immobilizzazioni					
I: Immateriali					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento				0	0
2) Costi di sviluppo				0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti ut. opere dell'ingegno				0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				5.829	3.067
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti				0	0
7) Altre				83.115	3.950
Totale				88.944	7.017
II: Materiali					
2) Impianti e macchinari				0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali				0	10.352
4) Altri beni				117.488	87.335
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				5.900	0
Totale				123.388	97.687
III: Finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
2) Crediti dbis) verso altre imprese	0	0		0	233
Totale				0	233
Totale immobilizzazioni (B)				212.332	104.937
C) Attivo circolante					
I: Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				14.696	10.125
4) Prodotti finiti e merci				3.283.935	2.779.244
Totale				3.298.631	2.789.369
II: Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
1) Verso clienti	433.904.930	0		433.904.930	395.159.148
2) Verso imprese controllate	0	0		0	0
5bis) Crediti tributari	2.694.478	0		2.694.478	1.296.967
5quater) Verso altri	445.510	0		445.510	443.995
Totale				437.044.918	396.900.110
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
6) Altri titoli	0	0		0	0
Totale				0	0
IV: Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali				153.808.968	58.096.879
3) Denaro e valori in cassa				815	1.144
Totale				153.809.783	58.098.023
Totale attivo circolante (C)				594.153.332	457.787.502
D) Ratei e risconti					
Ratei e Risconti attivi				200.750	205.986
Totale ratei e risconti attivi (D)				200.750	205.986
Totale attivo				594.567.692	458.099.722

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 325.444,70 di cui 324.166,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2021 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2021	ESERCIZIO PRECEDENTE 31/12/2020
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I: Fondo Consortile				325.445	316.702
VI: Altre riserve:				40.367.765	50.722.275
a) Riserva art. 224 c.4 D.Lgs. 152/06					
b) Altre riserve			82.045		
VIII: Utili (Perdite) portati a nuovo				40.693.210	51.038.977
IX: Utile (Perdita) dell'esercizio				0	0
Totale Patrimonio netto (A)				185.520.752	-10.358.533
B) Fondi per rischi ed oneri					
2) Fondi per imposte, anche differite				0	0
4) Altri				27.856.527	29.702.051
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)				27.856.527	29.702.051
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
Totale Trattamento di fine rapporto (C)				296.437	338.433
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		296.437	338.433
D) Debiti					
4) Debiti verso banche	0	0		0	0
7) Debiti verso fornitori	241.864.281	0		241.864.281	314.863.895
12) Debiti tributari	13.246.793	0		13.246.793	5.040.444
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.262	0		393.262	425.103
14) Altri debiti	84.696.430	0		84.696.430	67.049.352
Totale Debiti (D)				340.200.766	387.378.794
E) Ratei e risconti					
Ratei e Risconti passivi				0	0
Totale Ratei e risconti passivi (E)				0	0
Totale passivo e netto				594.567.692	458.099.722

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
 Fondo consortile Euro 325.444,70 di cui 324.166,90 versato
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2021 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale)
		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		885.536.887		729.236.922
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		504.690		-860.413
5) Altri ricavi e proventi:		43.343.291		58.650.591
- vari	43.340.323		58.650.591	
- contributi in conto esercizio	2.968		0	
Totale valore della produzione (A)		929.384.868		787.027.100
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		181.601		174.743
7) Per servizi		708.326.577		750.245.704
8) Per godimento di beni di terzi		558.516		532.013
9) Per il personale:		6.088.877		5.578.301
a) Salari e stipendi	4.276.083		3.914.853	
b) Oneri sociali	1.353.967		1.307.761	
c) Trattamento di fine rapporto	338.750		268.897	
e) Altri costi del personale	120.077		86.790	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		8.189.442		8.097.096
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	26.153		15.417	
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	47.663		61.006	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.115.626		8.020.673	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-4.571		-233
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		4.911.749		29.592.647
14) Oneri diversi di gestione		8.026.970		1.580.878
Totale costi della produzione (B)		736.279.161		795.801.149
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		193.105.707		-8.774.049

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 325.444,70 di cui 324.166,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2021

CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
		(totale) 31/12/2021		(totale) 31/12/2020
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
c) altri proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:		19.040		1.081.124
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
- interessi attivi su titoli	0		0	
- altri	0		1.034.556	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri interessi attivi	17.900		45.533	
- altri	1.140		1.035	
17) Interessi e altri oneri finanziari		3.995		5.608
- altri interessi passivi	3.425		5.146	
- altri	570		462	
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)		15.045		1.075.516
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) Svalutazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		193.120.752		-7.698.533
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		7.600.000		2.660.000
- correnti	7.600.000		2.660.000	
- anticipate	0		0	
20bis) Accant. avanzo c.2bis art.41 D.Lgs. 22/97		0		0
21) Utile (perdita) dell'esercizio		185.520.752		-10.358.533

COREPLA
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giorgio Quagliuolo

NOTA INTEGRATIVA 2021

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021**

Signori Consorziati,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Bilancio fa riferimento al periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Consorzio e l'attività di ricerca e sviluppo, rimandiamo a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio dell'esercizio 2021 del Consorzio COREPLA è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 e 2423bis, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'Esercizio precedente salvo ove diversamente indicato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

I ricavi relativi al contributo ambientale CONAI sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2021, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data. I debiti relativi alla raccolta, selezione e riciclo contabilizzati sono quelli delle suddette attività svolte nel 2021 compresi quelli di lavorazione delle giacenze a fine anno ove quantificabili.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio

rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando sia dimostrata la loro utilità futura, esista una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Consorzio e sia stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le licenze, concessioni e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se il Consorzio acquisisca il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possa limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo sia stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal Consorzio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili tra il 10% e il 33%
- Altre 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche.

Gli ammortamenti sono determinati in modo sistematico e costante applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica dei cespiti.

Le spese di riparazione e manutenzione sono imputate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura straordinaria. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Altri beni: 12% - 40%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Per il criterio di iscrizione dei crediti finanziari si rinvia a quanto descritto nel paragrafo "Crediti".

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e i prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo di produzione e il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

Per costo di produzione si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita del mese di gennaio praticati alla clientela, al netto dei costi accessori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentino effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Consorzio.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Consorzio ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

In tali casi i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati

sempre al valore nominale, al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sia trasferita e con essa siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valorizzate col metodo del costo specifico e sono valutate al minor valore tra costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Contributo Ambientale CONAI

Trattasi del contributo definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati CONAI a COREPLA secondo i quantitativi di imballaggi in plastica immessi sul mercato ed iscritti per competenza.

I ricavi relativi al contributo ambientale CONAI sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2021, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data.

Patrimonio netto

Le operazioni tra il Consorzio e Consorziati (operanti in quanto tali) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso gli stessi. Il Consorzio iscrive un credito verso i Consorziati quando i medesimi assumono un'obbligazione nei confronti del Consorzio, mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei Consorziati.

I versamenti effettuati dai Consorziati che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai Consorziati che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

L'art. 224 comma 4 del d.lgs. 152/06 ha confermato i contenuti dell'art. 41, comma 2bis del D.lgs. 22/97 come modificato dall'art. 9 della L. 342/2000. Tali norme, specificando la natura del contributo ambientale CONAI, permettono di effettuare un accantonamento ad una riserva di patrimonio netto al fine di acquisire un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile.

Tale riserva di patrimonio netto non può essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le relative voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito siano di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il Consorzio ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono iscritti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività, determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili, e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Continuità dell'attività

Come precisato in precedenza, i criteri adottati per la redazione del bilancio sono stati quelli previsti nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	1
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	1
Variazioni	Euro/000	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	89
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	7
Variazioni	Euro/000	82

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro

Descrizione costi	Valore 31/12/20	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Valore 31/12/21	
Concessioni, licenze, marchi	3	6	0	0	0	3	0	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	4	101	0	0	0	22	0	83
Totale	7	107	0	0	0	25	0	89

Concessione licenze e marchi

Il saldo dell'esercizio si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software necessarie all'operatività del Consorzio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Altre

La voce accoglie per Euro 1 mila i costi sostenuti per progetti di sviluppo dell'infrastruttura informatica e per Euro 82 mila i costi per migliorie effettuate sugli immobili in affitto adibiti ad uffici del Consorzio a Milano e a Roma, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	123
Saldo al 31/12/2020	Euro /000	98
Variazioni	Euro /000	25

Attrezzature industriali e commerciali

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31.12.20	697
Incrementi del periodo	0
Decremento del periodo	0
Costo storico 31.12.21	697
Fondo ammortamento 31.12.20	(687)
Ammortamento del periodo	(10)
Decremento del periodo	0
Fondo ammortamento 31.12.21	(697)
Saldo al 31.12.21	0

La voce è composta principalmente da strutture esistenti presso gli impianti di selezione, utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di analisi qualità.

Altri beni

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31.12.20	805
Incrementi del periodo	71
Decremento del periodo	(24)
Costo storico 31.12.21	852
Fondo ammortamento 31.12.20	(718)
Ammortamento del periodo	(37)
Decremento del periodo	20
Fondo ammortamento 31.12.21	(735)
Saldo al 31.12.21	117

La voce è composta prevalentemente da macchine elettroniche per ufficio quali computer, fax, fotocopiatrici ecc., e da mobili ed arredi per le sedi di Roma e Milano.

Il decremento è dovuto essenzialmente a dismissioni di materiale obsoleto, oltre che alle quote di ammortamento dell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2020	Euro /000	0
Variazioni	Euro /000	0

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

Migliaia di Euro

	2021	2020	Variazione
Attivo circolante	594.153	457.788	136.365
Ratei e risconti attivi	201	206	(5)
Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Attività correnti	594.354	457.994	136.360
Debiti (al netto acconti)	(340.201)	(387.379)	47.178
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività correnti	(340.201)	(387.379)	47.178
Capitale circolante netto	254.153	70.615	183.538

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	3.299
Saldo al 31/12/2020	Euro /000	2.789
Variazioni	Euro /000	510

Voce in rimanenza	Quantità in Ton 2021	Quantità in Ton 2020	Variazione
Materie prime (CIT)	28.261	19.471	8.790
Prodotti finiti (SELE)	8.073	12.609	(4.536)
Totale	36.334	32.080	4.254

Migliaia di Euro

Voce in rimanenza	Valori al 31/12/2021	Valori al 31/12/2020	Variazione
Materie prime (CIT)	15	10	5
Prodotti finiti (SELE)	3.284	2.779	505
Totale	3.299	2.789	510

Si evidenzia che rispetto al precedente esercizio, i valori delle quantità giacenti hanno subito un incremento pari a Euro. 510 mila. Per le dinamiche dei prezzi si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione, al paragrafo relativo al Riciclo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Euro /000	437.045
Saldo al 31/12/2020	Euro /000	396.900
Variazioni	Euro /000	40.145

Verso clienti

Il saldo è così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/21	31/12/20	Variazione
Crediti verso clienti:			
Credito per Contributo Ambientale CONAI	415.439	388.908	26.531
Crediti verso CONAI per Contributi incassati da riversare a Corepla	1.373	2.810	(1.437)
Altri crediti verso CONAI	0	0	0
Crediti commerciali	59.851	47.265	12.586
Totale	476.663	438.983	37.680
Fondo svalutazione crediti	(42.758)	(43.824)	1.066
Totale crediti verso clienti	433.905	395.159	38.746

I crediti per contributo ambientale al 31 dicembre 2021 sono così composti:

Tipo di credito	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Cac ordinario fatturato	254.322	246.955	7.367

Cac ordinario da fatturare	135.831	121.434	14.397
Cac forfetario fatturato	8.022	6.257	1.765
Cac forfetario da fatturare	8.482	6.561	1.921
Cac ex post da fatturare	8.525	7.386	1.139
Interessi di mora fatturati	256	313	(57)
Interessi di mora da fatturare	1	2	(1)
Totale	415.439	388.908	26.531

Per le dinamiche relative al Contributo Ambientale, si rimanda a quanto contenuto nel corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione. Lo scaduto totale al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 64.057 mila (2020: Euro 70.694 mila).

I crediti commerciali fanno riferimento all'attività di vendita di prodotti selezionati e ai riaddebiti di costi ad operatori di raccolta e selezione, così come previsto dai relativi contratti.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Migliaia di Euro				
	31/12/20	Accanton.	Riclass.	Utilizzi	31/12/21
Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.C.	41.498	5.740	0	(7.080)	40.158
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR 917/86	2.326	2.375	0	(2.101)	2.600
Totali	43.824	8.115	0	(9.181)	42.758

Il fondo svalutazione crediti è riferito per Euro 41.021 mila ai crediti per Contributo Ambientale e per Euro 1.737 mila agli altri crediti di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare crediti inesigibili relativi a soggetti in stato di insolvenza per Euro 9.182 mila, di cui 8.992 relativi al Contributo Ambientale e 190 mila relativi a crediti commerciali.

Successivamente si sono analizzate le posizioni residue e si è provveduto ad adeguare il medesimo fondo al fine di evidenziare l'effettiva recuperabilità dei crediti stessi. Il fondo si è decrementato in quanto è diminuito il relativo rischio.

Crediti Tributari

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti verso Erario per imposte dirette	2.633	1.183	1.450
Erario c-IVA	62	114	(52)
Totale	2.695	1.297	1.398

Crediti verso l'Erario

Il credito per imposte dirette è costituito dagli acconti versati relativi alle imposte dell'esercizio.

Il credito Iva è relativo a fatture di anni precedenti, il cui recupero verrà effettuato in sede di dichiarazione annuale.

Verso altri

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/21	31/12/20	Variazione
Anticipi a fornitori	390	362	28
Altri crediti	56	82	(26)
Totale	446	444	2

Al 31 dicembre 2021 non sono presenti crediti in valuta estera e crediti di durata residua superiore ai 5 anni. Gli stessi sono per la quasi totalità relativi a soggetti residenti in Italia.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	0

Altri titoli

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/21	31/12/20	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Fondi di invest.	0	0	0
Altri valori in gestione	0	0	0
Totale	0	0	0

V. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	153.810
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	58.098
Variazioni	Euro/000	95.712

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	153.809	58.097	95.712
Denaro e altri valori in cassa	1	1	0
Totale	153.810	58.098	95.712

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione positiva, è la conseguenza finanziaria del risultato d'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	201
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	206
Variazioni	Euro/000	(5)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La voce accoglie i seguenti valori:

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ratei attivi interessi su titoli	0	0	0
Risconti attivi su canoni di leasing	10	11	(1)
Risconti attivi per assicurazioni	144	138	6
Risconti attivi su canoni di assistenza	26	41	(15)
Risconti attivi su abbonamenti	21	16	5
Totale	201	206	(5)

Passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	226.214
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	40.680
Variazioni	Euro/000	185.534

Descrizione	Migliaia di Euro			
	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo Consortile	317	27	(18)	326
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	50.644	0	(10.359)	40.285
Riserva da cessazione Consorziati	78	4	0	82
Perdite esercizi precedenti	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	185.521	0	185.521
Perdita d'esercizio	(10.359)	0	10.359	0
Totale	40.680	185.552	(18)	226.214

La variazione del patrimonio netto è determinata, in misura pressoché totale, dal risultato economico dell'esercizio corrente.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. A copert. Perdite	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	326		326	0-	0-
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	40.285	A copert. perdite	40.285	50.172	0-
Riserva da cessazione Consorziati	82	A copert. perdite	82	0	0-
Totale	40.693		40.693	50.172	0-

La riserva indicata è stata generata dall'accantonamento dei risultati positivi di precedenti esercizi. Non è distribuibile ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura delle eventuali perdite.

B) Fondi per rischi ed oneri

3) Altri

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	27.857
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	29.702
Variazioni	Euro/000	(1.845)

La voce "Altri fondi rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	Migliaia di Euro
	Euro/000
Saldo al 31/12/20	29.702
Accantonamento dell'esercizio	4.912
Utilizzo dell'esercizio	(6.757)
Saldo al 31/12/21	27.857

Il saldo al 31/12/2021 risulta composto principalmente da:

- Euro 22.834 mila per oneri futuri relativi al provvedimento AGCM
- Euro 4.912 mila per oneri futuri relativi alla gestione dei magazzini di prodotti e sottoprodotti non destinati alla vendita.
- Euro 109 mila per il rischio di rimborso di accrediti transitati sul conto corrente acceso presso la Banca Antonveneta, destinato agli incassi Cac, ma di cui alla data odierna non si è in grado di definire la provenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	296
---------------------	----------	-----

Saldo al 31/12/2020	Euro/000	338
Variazioni	Euro/000	(42)

La voce in oggetto, rappresentante l'effettiva passività del Consorzio al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

	Euro/000
Saldo al 31/12/2020	338
Accantonamento dell'esercizio	339
Quota destinata a fondi previdenza e tesoreria	(325)
Utilizzo dell'esercizio	(56)
Saldo al 31/12/2021	296

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	340.201
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	387.379
Variazioni	Euro/000	(47.178)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e risultano così dettagliati:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso fornitori	241.864	314.864	(73.000)
Debiti tributari	13.247	5.041	8.206
Debiti verso istituti di previdenza	393	425	(32)
Altri debiti	84.697	67.049	17.648
Totale	340.201	387.379	(47.178)

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso Convenzionati e altri operatori per prestazioni di raccolta, selezione, riciclo, recupero energetico e logistica.

La voce debiti tributari accoglie:

- il debito iva risultante dalla liquidazione del mese di dicembre per Euro 5.467 mila;
- Il debito per imposte dirette per euro 7.600 mila

La parte restante è relativa all'IRPEF trattenuta ai dipendenti, ai lavoratori autonomi e ai collaboratori, in qualità di sostituto d'imposta.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza si riferisce a debiti verso INPS, PREVINDAI, Fondi di previdenza complementare, INAIL ed alle trattenute sindacali.

La voce altri debiti è così costituita:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Debiti per Cac da procedura Ex post	82.719	65.439	17.280
Debiti v/dipendenti per ratei ferie e festività, premi e rimborsi spese	739	687	52

Organi sociali	497	488	9
Lavoratori autonomi e collaboratori	298	286	12
Contributo Cac non di competenza Corepla	338	61	277
Incassi da riversare a Conai	0	0	0
Altri minori	106	88	18
Totale	84.697	67.049	17.648

La variazione più significativa è connessa ai debiti per Cac da rimborsare per procedure ex post. Tale voce risulta aumentata sia a causa dell'incremento delle quantità esportate che del valore unitario del Contributo Ambientale.

Al 31 dicembre 2021 non vi sono debiti in valuta estera e debiti con una scadenza superiore ai 5 anni.

Conto Economico

I valori esposti nel bilancio 2021 sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente così come previsto dalla norma civilistica.

A)

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	929.385
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	787.027
Variazioni	Euro/000	142.358

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	885.537	729.237	156.300
Variazioni rimanenze prodotti	505	(860)	1.365
Altri ricavi e proventi	43.343	58.650	(15.307)
Totale	929.385	787.027	142.358

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per categoria di attività:

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Contributo Ambientale CONAI per plastica	746.199	661.483	84.716
Vendita plastica	139.338	67.754	71.584
Totale	885.537	729.237	156.300

Il contributo CONAI rappresenta il corrispettivo per il volume degli imballaggi in plastica immessi sul territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre 2021. L'aumento del valore complessivo è conseguenza delle maggiori quantità dichiarate e all'aumento del Contributo unitario.

Nel dettaglio la voce è così composta:

<i>Migliaia di Euro</i>			
Descrizione	2021	2020	Variazioni
Contributo Cac dell'esercizio	802.861	701.388	101.473
Contributo Cac di esercizi precedenti	5.417	11.686	(6.269)
Contributo Cac ex-post	(62.079)	(51.591)	(10.488)
Totale	746.199	661.483	84.716

I ricavi derivanti dalla vendita della plastica fanno riferimento all'attività di commercializzazione degli imballaggi selezionati. L'aumento è dovuto al sensibile aumento dei prezzi medi di vendita. La voce include anche i ricavi conseguenti alla riattribuzione a Coripet delle quote di CPL PET, come da accordo sottoscritto in data 22 settembre 2021.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio per complessivi Euro 43.343 mila, si riferiscono principalmente:

- Per Euro 325 mila al riaddebito verso Coripet della quota di sua spettanza per le attività svolte da Corepla nel 2020.
- Per Euro 34.962 mila (2020: Euro 35.311 mila) per riaddebiti di costi nei confronti di CSS, Convenzionati e altri operatori in applicazione dei relativi accordi;
- Per Euro 2.594 mila (2020: Euro 2.627 mila) ai riaddebiti di penali previste contrattualmente
- Per Euro 3.187 mila (2020: Euro 4.676 mila) per eccessivi stanziamenti di costi effettuati negli esercizi successivi al 2014 e, in misura minore, da fatturazioni attive relative al precedente esercizio.
- Per Euro 2.192 mila (2020: Euro 3.522 mila) per utilizzo di fondi accantonati.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	736.279
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	795.801
Variazioni	Euro/000	(59.522)

<i>Migliaia di Euro</i>			
Descrizione	2021	2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	182	175	7
Servizi	708.327	750.246	(41.919)
Godimento di beni di terzi	558	532	26
Salari e stipendi	4.276	3.915	361
Oneri sociali	1.354	1.308	46
Trattamento di fine rapporto	339	269	70
Altri costi del personale	120	87	33
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26	15	11

Ammortamento immobilizzazioni materiali	48	61	(14)
Svalutazione crediti attivo circolante	8.116	8.020	96
Variazione rimanenze materie prime	(5)	0	(5)
Accantonamenti per rischi e oneri	4.912	29.592	(24.680)
Oneri diversi di gestione	8.027	1.581	6.446
Totale	736.279	795.801	(59.522)

Per la dinamica dei costi si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie i costi per acquisto di semilavorati destinati ad attività di riciclo per Euro 112 mila, e di materiali di consumo (cancelleria e altro materiale) per la parte residua.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 708.327 mila (2020 Euro 750.246 mila).

La voce include:

Descrizione	<i>Migliaia di Euro</i>		
	2021	2020	Variazioni
Costi della raccolta differenziata	375.094	390.880	(15.786)
Costi per servizi di selezione	178.567	177.855	713
Costi per servizi di recupero energetico	94.916	116.918	(22.002)
Costi di riciclo	34.099	32.193	1.906
Costi di trasporto	3.572	7.369	(3.797)
Costi per analisi qualità e audit	9.668	9.562	106
Costi di smaltimento	1.156	5.949	(4.792)
Costi di comunicazione	1.216	1.142	75
Costi di ricerca	371	546	(174)
Costi per struttura CONAI	6.351	4.258	2.093
Costi per altre prestazioni	3.313	3.574	(261)
Totale	708.327	750.246	(41.919)

Si sottolinea inoltre che a partire dall'esercizio corrente il Consorzio Coripet gestisce in totale autonomia i flussi di sua competenza, con conseguente attribuzione diretta dei relativi proventi e oneri.

Questo ha comportato la riduzione dei costi di raccolta sopra evidenziato e dei corrispondenti riaddebiti presenti nella voce "Altri ricavi e proventi"

I costi per altre prestazioni per un totale di Euro 3.313 mila (2020: Euro 3.574 mila) sono riferiti a:

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazione
Servizi amministrativi, legali, tecnici e direzionali	1.678	1.919	(241)
Canoni e costi di manutenzione e assistenza	302	295	7
Emolumenti e altri oneri relativi al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale	517	536	(19)
Organismo di vigilanza	14	19	(5)
Logistica	75	69	6
Viaggi e trasferte	100	92	8
Utenze	77	76	1
Buoni pasto	135	139	(4)
Assicurazioni	171	208	(37)
Spese condominiali	80	87	(7)
Rappresentanza	30	28	2
Pulizie uffici	21	22	(1)
Costi di formazione	39	24	15
Spese postali	19	4	15
Altri minori	55	56	(1)
Totale	3.313	3.574	(261)

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, ammontante a Euro 558 mila (2020: Euro 532 mila), è composta:

- Per Euro 436 mila da costi di locazione della sede di Milano e degli uffici di Roma;
- Per Euro 122 mila dal noleggio automezzi aziendali ed altre attrezzature.

Costi per il personale

La voce, ammontante a 6.089 mila (2020: Euro 5.578 mila), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti contrattuali, passaggi di categoria, costo delle ferie maturate, accantonamenti di legge e premi per obiettivi.

I suddetti importi sono comprensivi degli oneri contributivi e dei ratei maturati per TFR e Ferie/Rol.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed altre svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 26 mila (2020: Euro 15 mila) mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 48 mila (2020: Euro 61 mila).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce è composta per Euro 7.725 mila dalla svalutazione dei crediti per contributo ambientale, e per Euro 391 mila dalla svalutazione dei crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi e oneri

La voce contiene gli oneri relativi alla gestione dei magazzini prodotti e sottoprodotti non destinati alla vendita o per i quali è previsto un contributo di riciclo.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Costi di raccolta, selezione, recupero e riciclo di competenza di esercizi precedenti	108	243	(135)
Altre sopravvenienze	7.715	986	6.729
Quote associative	40	22	18
Imposte e tasse varie, spese bancarie, minusvalenze	164	330	(166)
Totale	8.027	1.581	6.446

La voce altre sopravvenienze è composta principalmente:

- Per Euro 3.328 mila dall'accordo Biorepack relativo al 2020
- Per Euro 3.482 mila da minori ricavi Cac relativi ad esercizi precedenti
- Per Euro 774 mila dalla revisione del riaddebito costi nei confronti di Coripet relativo al 2019

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Euro/000	15
Saldo al 31/12/2020	Euro/000	1.076
Variazioni	Euro/000	(1.061)

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	1.035	(1.035)
Proventi diversi dai precedenti	19	47	(28)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4)	(6)	2
Totale	15	1.076	(1.061)

I proventi finanziari sono così costituiti:

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
--------------------	-------------	-------------	-------------------

Interessi attivi su Obbligazioni e operazioni PCT	0	0	0
Dividendi su titoli e fondi	0	0	0
Utile su titoli	0	1.035	(1.035)
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	1.035	(1.035)
Interessi attivi di mora e dilazione	18	45	(27)
Interessi attivi bancari	0	1	(1)
Interessi attivi diversi	0	0	0
Altri	1	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	19	47	(28)
Totale proventi finanziari	19	1.082	(1.063)

I proventi finanziari, derivano dall'impiego della temporanea eccedenza di liquidità del Consorzio. La diminuzione è dovuta all'assenza di investimenti finanziari e alla non remunerazione delle giacenze sui conti correnti.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono così costituiti:

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Perdite su titoli	0	0	0
Interessi passivi	3	5	(2)
Altri	1	1	0
Totale	4	6	(2)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Totale	0	0	0

E) Imposte sul reddito d'esercizio

Migliaia di Euro

Descrizione	2021	2020	Variazioni
Correnti	7.600	2.660	4.940
Anticipate	0	0	0
Totale	7.600	2.660	4.940

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Il Consorzio non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo ed altre parti correlate. Per i rapporti con le imprese consorziate si rinvia a quanto descritto a commento delle voci di Bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Impegni, garanzie e passività potenziali

È in essere una fidejussione a favore del locatore degli uffici di Milano a garanzia del pagamento dei canoni di locazione per Euro 75 mila.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale a libro matricola, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	19	17	2
Impiegati	40	41	(1)
Totale organico	65	64	1

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria per i dirigenti, il contratto della gomma e della plastica per gli impiegati.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

Qualifica	<i>Migliaia di Euro</i>	
	Compenso 2021	Compenso 2020
Amministratori	440	440
Collegio Sindacale	66	92
Società di Revisione	38	38

A quest'ultima non sono stati corrisposti altri compensi diversi da quelli relativi alla certificazione di Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consorziati,

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 registra un avanzo di Euro 185.520.752
La proposta del Consiglio è di accantonare l'avanzo a riserva.

Milano, 29 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giorgio Quagliuolo

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI
CONSORZIATI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

La presente relazione contiene al punto 1) la relazione ai sensi dell'art.14 del D. Lgs del 27 gennaio 2010 n° 39, al punto 2) la relazione redatta ai sensi ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e al punto 3) prospetto sintetico del bilancio d'esercizio.

1.Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto, ai sensi di legge, la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso il 31/12/2021 che, a nostro giudizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Abbiamo inoltre acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, con ragionevole sicurezza, se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della redazione del bilancio d'esercizio e della valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare.

Abbiamo verificato che gli Amministratori abbiano continuato ad effettuare l'analisi degli impatti del Covid-19 sull'attività consortile. Alla luce di tale analisi non sono state evidenziate situazioni d'incertezza che possano compromettere la continuità dell'attività consortile.

Il Consiglio di Amministrazione è, inoltre, responsabili della predisposizione della Relazione sulla Gestione, sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure previste al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

2. Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle decisioni assunte e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Consorzio e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa senza avere osservazioni particolari da riferire al riguardo;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile del consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Riassumiamo qui di seguito i dati più significativi del bilancio d'esercizio al 31/12/2021:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO:		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Euro	1.278
Immobilizzazioni	Euro	212.332
Attivo Circolante	Euro	594.153.332
Ratei e Risconti	Euro	200.750
Totale attivo	Euro	594.567.692

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO:		
Patrimonio Netto:		
Fondo Consortile	Euro	325.445
Altre Riserve	Euro	40.367.765
Utile dell'Esercizio	Euro	185.520.752
Fondi per rischi ed oneri	Euro	27.856.527
Trattamento di fine rapporto	Euro	296.437
Debiti	Euro	340.200.766
Totale Passivo e netto	Euro	594.567.692

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	929.384.868
Costi della produzione	Euro	- 736.279.161.
Proventi e oneri finanziari	Euro	15.045
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	193.120.752
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	- 7.600.000
Utile dell'esercizio	Euro	185.520.752

- non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, né costi per avviamento che necessitano del nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 Codice Civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro incarico e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si attesta infine che il bilancio è assoggettato a certificazione volontaria eseguita dalla società di revisione E.Y. Spa con la quale abbiamo avuto scambi di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti.

4. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale afferma che:

a) a nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il

risultato economico del Consorzio COREPLA per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio;

b) proponiamo, pertanto, all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2021, come disposto dall'organo amministrativo.

Milano, 12/04/2022

I Sindaci:

Dott. Mario Raffaele Rocca

Dott. Giorgio Leone

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more complex and cursive, while the bottom signature is simpler and more linear. They are positioned to the right of the printed names of the board members.

Rendiconto finanziario

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	185.520.752	-10.358.533
Imposte sul reddito	7.600.000	2.660.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-3.492	-3.210
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	193.117.261	-7.701.743
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.366.125	37.882.217
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.817	76.424
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-46.583	-60.090
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	13.393.359	37.898.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-509.261	860.180
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-37.679.716	-60.385.743
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-72.999.613	-4.133.902
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.236	-19.634
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	19.482.579	12.009.069
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-91.700.775	-51.670.031
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-2.660.000	
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	-16.319.711	-7.834.793
Altri incassi	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-18.979.711	-7.834.793
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	95.830.134	-29.308.016
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-49.443	19.915
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-81.927	12.231
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	233	0
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	25.521.282
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-131.138	25.553.428
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.765	3.705
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.765	3.705
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	95.711.760	-3.750.883
Disponibilità liquide iniziali	58.098.022	61.848.906
Disponibilità liquide finali	153.809.783	58.098.022